

Al Direttore dell'Area Tecnica

SEDE

OGGETTO:

Determina a contrarre semplificata con contestuale impegno di spesa ed affidamento diretto, ai sensi degli artt. 36 c. 2 lett. a) e 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016, dell'incarico per la progettazione e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione per l'intervento di "Manutenzione straordinaria Rettifica del tracciato stradale della S.R.325 tra le prog.64+300 e 64+600 (Comune di Cantagallo) - II Lotto"

CIG: ZD13413F3A - CUP: I87H21006020002

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

SULL'AFFIDAMENTO DIRETTO - art. 36 c. 2 lett a) e 31 c. 8 del D.Lgs. 50/2016

* * * * *

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In relazione alla procedura di affidamento diretto di cui all'oggetto,

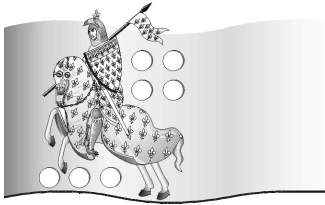
PREMESSO che:

l'Amministrazione ha in previsione di eseguire, nell'anno 2021/2022, dei lavori di Manutenzione straordinaria di rettifica del tracciato stradale della S.R. 325 tra le progressive 64+300 e 64+600 (Curva di Usella) nel Comune di Cantagallo (PO);

- con det. n. 162/2019, det. n. 528/2019 e det. n. 1435/2019 si è stabilito di conferire l'incarico professionale relativo alla redazione della progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per l'intervento sulla S.R. 325 di cui all'oggetto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) e dell'art. 31 comma 8 del D. Lgs 50/2016;

- a seguito della procedura di cui sopra il Progettista ha presentato in data 26/07/2019 (prot. prov. n. 6590 del 29/07/2019), in ottemperanza al disciplinare d'incarico, il progetto definitivo per i lavori di cui trattasi per un quadro economico complessivo di € 1.070.533,73 depositato agli atti del Servizio Assetto e Gestione del Territorio;

- con det. n. 1383 del 18/10/2021 si è stabilito di aggiornare l'incarico per la progettazione definitiva, progettazione esecutiva e coordinamento alla sicurezza per gli interventi relativi al solo LOTTO 1, includendo le prestazioni integrative per la redazione degli elaborati richiesti per la suddivisione in n. 2 lotti funzionali, considerato che si ritiene necessario concludere la fase progettuale ed esecutiva dei lavori di parte dell'intervento, identificabile in quello che sarà il LOTTO 1, con un QE di circa € 990.000,00 e di rimandare l'affidamento delle prestazioni professionali relative al LOTTO 2 al momento in cui saranno certe e disponibili le risorse finanziarie della Regione Toscana;



- il Progetto di fattibilità tecnico-economica per la suddivisione in n. 2 Lotti funzionali, è stato approvato con Atto del Presidente n. 117 del 18/10/2021;

- si è reso necessario procedere all'affidamento della progettazione del LOTTO 2 utilizzando parte delle somme che già erano state finanziate dalla Regione Toscana per il Progetto e non impegnate nel Quadro Economico del LOTTO 1;

PRESO ATTO che il responsabile unico del procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, per lo svolgimento di tutti i compiti relativi alle fasi di attuazione dell'intervento in argomento, è l'Ing. Elisa Gorgai del Servizio Assetto e gestione del Territorio;

DATO ATTO che

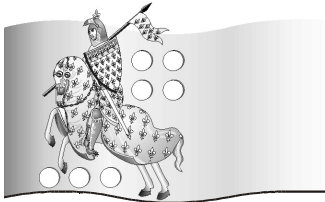
- per avviare l'iter di progettazione secondo quanto previsto dall'art.23 del Dlgs 50/2016, così da intervenire in merito a quanto richiesto della Regione Toscana, sia necessario provvedere innanzitutto con la redazione di un documento delle alternative progettuali in modo da poter mettere in programmazione gli interventi ritenuti necessari e successivamente con la progettazione definitiva ed esecutiva;
- Ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs 81/2008, tra i vari obblighi a cui sono sottoposti il committente o il responsabile dei lavori, risulta la nomina, in determinati casi, del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (CSE) e/o in fase di progettazione (CSP)
- Ai sensi del D.Lgs 81/2008 la nomina del coordinatore E' OBBLIGATORIA per tutti i cantieri in cui vi sia la presenza, anche non contemporanea, di più imprese sul cantiere oggetto di intervento,
- Vista la natura diversificata delle lavorazioni, è prevista la presenza di più imprese operanti in settori di attività diversi, e quindi è OBBLIGATORIA la nomina del coordinatore della sicurezza,

RICONOSCIUTA

- la necessità di attribuire, per lo svolgimento delle attività di progettazione sopra richiamate, un apposito incarico ad un professionista specializzato ed esperto nella materia e di comprovata esperienza professionale nella realizzazione di interventi di consolidamento su infrastrutture sensibili quali quelle in oggetto;
- la necessità di attribuire, per lo svolgimento dell'attività di coordinatore della sicurezza, un apposito incarico ad un Professionista specializzato ed esperto nella materia, ed in possesso della necessaria abilitazione e formazione allo svolgimento dell'incarico così come previsto dall'art 98 c 2 del D.Lgs 81/2008
- la necessità di attribuire tali incarichi ad un professionista esterno all'Amministrazione, in quanto la natura stessa dell'intervento in oggetto, oltre a richiedere una specifica abilitazione, richiede un impegno costante e continuativo, compromettendo di fatto le ordinarie funzioni di istituto, qualora lo svolgimento di tali attività fosse svolto da parte di personale in servizio presso la struttura tecnica del Servizio Assetto e Gestione del Territorio,

RITENUTO che:

l'incarico professionale che si intende affidare non rientri tra quelli oggetto dei particolari vincoli ed obblighi disposti dall'art. 3 comma 55 e seguenti della legge 244/2007 (come modificato dall'art. 46 comma 2 della legge 133/2008), non configurandosi come incarico di studio, ricerca e consulenza per il quale troverebbero applicazione i limiti imposti dall'articolo 1, comma 42 della legge 311/2004;



ai fini della disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs. 50/2016, l'affidamento di tale incarico debba essere ricondotto alla categoria degli appalti di servizi ed essere sottoposto, pertanto, alle sole norme del Codice medesimo;

in particolare, considerata la tipologia di incarico, lo stesso debba essere inquadrato tra i "Servizi di architettura e ingegneria e altri servizi tecnici", comprendente, secondo la definizione contenuta all'art.3 lett. vvvv) del Codice, " i servizi riservati ad operatori economici esercenti una professione regolamentata ai sensi dell'articolo 3 della direttiva 2005/36/CE".

CONSIDERATO che

l'importo della prestazione può essere stimato, al netto di IVA ed oneri previdenziali, se dovuti, in € **34.994,86#** (trentaquattromilanovecentonovantaquattro/86) desumendo tale importo dalla stima dell'onorario professionale calcolato ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016),

RICHIAMATI i seguenti articoli del Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016,

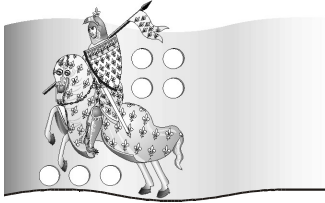
- l'art. 36 comma 2 lett. a) e le Linee Guida ANAC n. 4 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 206/2018) che danno facoltà alle amministrazioni aggiudicatrici di affidare servizi di importo inferiore a 40.000€ tramite procedura di affidamento diretto, facendo ricorso a modalità semplificate;
- l'art. 37, comma 1, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possano procedere direttamente ed autonomamente all'acquisizione di servizi di importo inferiore a 40.000€;
- l'art. 31 comma 8 il quale stabilisce che gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al D.Lgs 50/2016 e, in caso di importo pari o inferiore alla soglia di 40.000€, possono essere affidati in via diretta.

PRESO ATTO che

Sulla GU n° 178 del 16/07/2020 veniva pubblicato il DL n°76 del 16/07/2020 "Misure Urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" il quale:

- all'art 1 c 1 specifica che "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 luglio 2021"
- all'alt 1 comma 2 lett a) specifica che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività mediante affidamento diretto per lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 150.000 euro
- l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente deve avvenire entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento nei casi di cui al comma 2, lettera a)

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:



- l'art. 26, commi 3 e 3bis, della legge 488/99 in materia di acquisto di servizi da parte delle amministrazioni pubbliche;
- l'art.1, comma 450 della legge 296/2006 (come modificato dall'art. 22 comma 8 della legge 114/2014, dall'art. 1, commi 495 e 502 della legge 208/2015 e dall'art. 1, comma 1 della legge 10/2016) circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA), gestito da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia delle Finanze, relativamente agli acquisti di servizi di importo pari o superiore a 1.0000€ ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010.

RAVVISATA

pertanto la necessità di ricorrere, per l'affidamento dell'incarico in argomento, alla procedura telematica tramite la piattaforma START (Sistema Telematico di Acquisti della Regione Toscana), alla quale la Provincia di Prato ha aderito in ottemperanza alle disposizioni sopra richiamate

RICHIAMATE

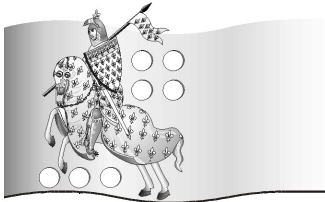
le Linee Guida ANAC n. 1 di attuazione del DLgs 50/2016 (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973/2016 e aggiornate al D.Lgs. 56/2017 con delibera n. 138/2018), ed in particolare il punto 1.3.1 del Cap. IV in cui è stabilito che gli incarichi di importo inferiore a 40.000€ possano essere affidati in via diretta e fiduciaria,

RICHIAMATI inoltre i seguenti articoli del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 in vigore dal 17/07/2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", il quale prevede:

- all'art. 1 comma 1 "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento uivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021....omissis";
- all'art. 1 comma 2 "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

STABILITO,

- per quanto sopra esposto ed in considerazione del valore contenuto del contratto, di procedere all'affidamento dell'incarico di cui trattasi, appunto, mediante affidamento diretto semplificato e non attraverso le procedure ordinarie delle quali, comunque, ai sensi del citato articolo 36, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 è possibile avvalersi, fornendo al riguardo le seguenti motivazioni:



- per parte di motivazione in diritto: il valore del contratto è inferiore a 40.000€ e di conseguenza l'affidamento diretto del servizio è ammesso ex legge, ai sensi del combinato disposto degli articoli 36, comma 2 lett. a) e 31, comma 8 del Codice dei contratti;
- per quanto stabilito dal D.L. 16 luglio 2020 n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020 n. 120, avente ad oggetto "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", ed in particolare l'art. 1 commi 1 e 2 relativi alla modifica delle procedure di affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- per parte di motivazione in fatto: la procedura mediante affidamento diretto che si attiva col presente provvedimento risulta più snella rispetto a quelle ordinarie e, per i casi di acquisizione di servizi di importi non elevati, come quello in oggetto, consente di ottenere vantaggi e risparmi per l'amministrazione in termini di tempi e di risorse impiegate, nel rispetto dei principi di proporzionalità, di economicità e di celerità del procedimento.
- In particolare, nel caso specifico, la ragione del ricorso all'affidamento diretto è rinvenibile nella necessità di dare continuità alla procedura già intrapresa di ispezione visiva svolta nella medesima struttura dallo stesso professionista la quale è da intendersi parte del lavoro propedeutico all'attività oggetto dell'incarico.

VISTO

l'art. 46 del D.Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che sono ammessi alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, tra gli altri, i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria.

CONSIDERATO

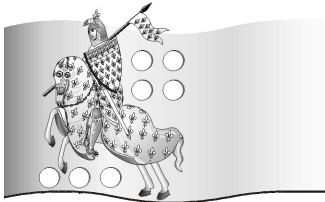
che, nel caso delle acquisizioni di servizi di importo inferiore a 40.000€ mediante il sistema previsto dall'articolo 36, comma 2, lettera a), del Codice dei contratti è possibile sempre (ai sensi dell'articolo 95, commi 3 e 4 del Codice medesimo) utilizzare il criterio del minor prezzo e non quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ritenuto, nel caso di specie, appunto di avvalersi del criterio del minor prezzo.

ATTESTATO che l'incarico che si intende acquisire:

- non è divisibile in lotti funzionali;
- non è un artificioso frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale, né il frazionamento di una medesima prestazione tra più unità operative dell'ente, la cui sommatoria farebbe superare il limite dei 40.000€.

DATO ATTO che:

il sottoscritto RUP, al fine di acquisire il servizio di cui si necessita, nell'ottica del principio di libera concorrenza previsto dall'art. 30 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, ha avviato una procedura di manifestazione di interesse con contestuale acquisizione di offerta economica, tramite la piattaforma telematica START della Regione Toscana, con i seguenti Operatori Economici, individuati, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti e di assegnazione degli incarichi, attraverso la consultazione dei curricula dei Professionisti (conservati agli atti dell'Amministrazione provinciale) inseriti nell'elenco appositamente istituito dall'Ente e valido fino al 31.12.2021, approvato con la determina dirigenziale n. 571 del 04.05.2018 ed aggiornato con la determina dirigenziale n. 892 del



16/08/2019, determina dirigenziale 1419 del 29/10/2020 e determina dirigenziale 147 del 08/02/2021:

ACS Ingegneri con studio in Prato (PO) (dati come da iscrizione ad elenco operatori prot 9825/20)

RILEVATO che:

la suddetta procedura di gara è stata pubblicata sulla piattaforma telematica START della Regione Toscana in data 24/11/2021 il termine di scadenza per la presentazione delle offerte era stato fissato per le ore 10:00 del giorno 30/11/2021. Entro il predetto termine, sono pervenuti n. 1 plichi virtuali di offerta, sulla piattaforma START, così come sotto indicato:

- **ACS Ingegneri** in data 29/11/2021 registrata al protocollo prov n° 13908 del 30/11/2021

DATO ATTO che

l'offerta presentata da **ACS Ingegneri**, che ha proposto un corrispettivo di € **29.975,00#**, al netto di IVA e Cassa previdenziale, applicando pertanto una percentuale di sconto pari al **14,34456 %** sul corrispettivo posto a base di gara, per un valore dello sconto pari a € **5.019,86#** è stata ritenuta congrua;

ATTESTATO

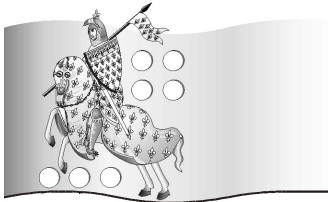
che il compenso stabilito nella notula presentata dal Professionista risulta congruo e conveniente per l'Amministrazione in quanto inferiore al corrispettivo posto a base della procedura di affidamento del presente incarico;

ATTESTATO

altresì che l'espletamento della procedura semplificata di negoziazione di cui all'art. 36, per l'affidamento diretto a favore del Professionista, è avvenuto nel rispetto dei principi enunciati dall'articolo 30, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 ed in particolare nel rispetto della rotazione negli inviti e negli affidamenti nella procedura espletata è verificato dalla circostanza che il Professionista non è attualmente affidatario né ha svolto nell'ultimo anno incarichi simili per l'amministrazione provinciale, come si desume dai dati pubblicati nella sezione "amministrazione trasparente" del profilo committente Provincia di Prato.

CONSTATATO che il suddetto Professionista:

- ha dichiarato il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del d.lgs. 50/2016 mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 resa attraverso il modello DGUE allo scopo predisposto dall'Amministrazione e conservato agli atti d'ufficio;
- ha dimostrato il possesso dei requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche e professionali, giusta curriculum depositato agli atti d'ufficio, attinenti e proporzionali all'oggetto del contratto e da dichiarazioni allegate alla documentazione di gara e depositate agli atti della Provincia;
- ha rilasciato apposita dichiarazione di "Pantouflage – Revolving doors" ex art. 53, comma 16-ter d.lgs. 165/2001;



PROVINCIA DI PRATO

Area Tecnica

Servizio Assetto e Gestione del Territorio

Via Ricasoli, 25 - 59100 Prato

Tel. 0574 5341 Fax 0574 534281

PEC: provinciadiprato@postacert.toscana.it

DATO ATTO che

in ottemperanza alle disposizioni relative alle verifiche dei requisiti ex art 80 D.lgs. 50/2016, il Servizio Assetto e Gestione del Territorio ha avviato le verifiche d'ufficio, in merito al possesso, in capo all'Operatore individuato, dei requisiti generali dallo stesso autodichiarati, ma ravvisata l'urgenza di provvedere all'affidamento, si procede nelle more di detti controlli, dando atto dell'esito degli stessi con successivo atto;

RITENUTO

pertanto che sussistano i presupposti per procedere in accordo con l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016.

PROPONE

al Dirigente del Servizio Assetto e Gestione del territorio, competente ad assumere il relativo provvedimento, di affidare l'incarico per la progettazione e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione per l'intervento di **“Manutenzione straordinaria Rettifica del tracciato stradale della S.R.325 tra le prog.64+300 e 64+600 (Comune di Cantagallo) - II Lotto”**, per un importo netto pari a € **29.975,00** oltre IVA e oneri previdenziali, a favore di **ACS Ingegneri** con studio in Prato (PO) (dati come da allegato visibile all'ente)

DICHIARA

al riguardo, di non trovarsi, in relazione al presente provvedimento, in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.6 bis della legge 241/90, dall'art.6 D.P.R. 62/2013.

Prato, 13/12/2021

II RUP

Ing. Elisa Gorgai

*Firmato digitalmente**

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Firmato da:

ELISA GORGAI

codice fiscale GRGLSE86B43D077I

num.serie: 2956924885867967982

emesso da: ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

valido dal 30/11/2020 al 30/11/2023